

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G11869 del 31/08/2017

Proposta n. 14968 del 14/08/2017

Oggetto:

SIECO S.r.l. – Determinazione G06070 del 11/05/2017 - Modifica sostanziale della Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi ex art. 29 e ex art.8 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. - Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti sito in loc. Poggino in comune di Viterbo (lotto funz. Strada Rinaldone snc) – Presa d'atto del collaudo ed autorizzazione all'esercizio del lotto funzionale 1 e accettazione garanzie finanziarie.

OGGETTO: SIECO S.r.l. – Determinazione G06070 del 11/05/2017 - Modifica sostanziale della Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi ex art. 29 e ex art.8 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. - Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti sito in loc. Poggino in comune di Viterbo (lotto funz. Strada Rinaldone snc) – Presa d’atto del collaudo ed autorizzazione all’esercizio del lotto funzionale 1 e accettazione garanzie finanziarie.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell’Area Ciclo Integrato Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTO la legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 31.12.2016, n. 17, relativa a “Legge di stabilità regionale 2017”;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2016 n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 17 novembre 2015, n. 640 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Risorse idriche e Difesa del suolo all’Ing. Mauro Lasagna;

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante “Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n. 43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n. 48, recanti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G02159 del 23 febbraio 2017 concernente “Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione regionale “Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti”;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

PRESO ATTO che la Società SIECO S.r.l. gestisce un impianto di stoccaggio e trattamento dei rifiuti sito in loc. Poggino in comune di Viterbo (lotto funz. Strada Rinaldone snc) in virtù della Autorizzazione rilasciata con Determinazione G6070 del 11/05/2017 - Modifica sostanziale della Autorizzazione Integrata Ambientale ex artt. 29 e 8 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RICHIAMATO che la Società SIECO Srl con pec del 23.06.17, ha trasmesso alla Regione Lazio e tutti gli interessati, la conclusione dei lavori e i relativi atti di collaudo inerenti alla realizzazione del lotto funzionale 1, di quanto autorizzato con la Determinazione G06070 del 11/05/2017 e trasmesso gli atti di collaudo tecnico funzionale ed in particolare:

- a) Rete di raccolta acque interne al capannone;
- b) Pavimentazione del capannone in cls industriale e hdpe da 2 mm;
- c) Linea di pressatura all'interno del capannone e stazione abbattimento polveri;
- d) Pavimentazione in conglomerato bituminoso della zona di accesso al capannone e relativa rete di raccolta delle acque meteoriche completa di vasca a tenuta.

PRESO ATTO che con nota prot. 247351 del 16/5/2017 questa Regione ha convocato il sopralluogo per verifica delle opere realizzate in data 27/07/2017;

RICHIAMATO che in data 27/07/2017 si è proceduto alla visita di presa d'atto della conclusione dei lavori relativi al Lotto funzionale 1 e della verifica della conformità degli stessi al progetto approvato, con esito positivo e prescrizioni, come risulta dal verbale relativo che è stato trasmesso agli Enti interessati non presenti alla verifica con nota prot. 420106 del 14.08.2017;

PRESO ATTO che la Società ha presentato in data 07.08.17 prot. 408520, planimetria relativa al lotto funzionale 1, appendice n°1 a polizza originale delle garanzie fidejussorie rilasciata dalla HDI Assicurazioni SpA emessa il 24/07/2017 n. 0973403712 Ag. n° 0973/9BH e adeguamento prescrizioni.

RITENUTO accettare la polizza consegnata in quanto conforme a quanto previsto dalla Determinazione G06070 del 11/05/2017;

RITENUTO di poter infine consentire l'avvio dell'esercizio dell'impianto così come modificato con la realizzazione del Lotto funzionale 1

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di prendere atto degli esiti positivi del sopralluogo effettuato in data 27/07/2017 e quindi di consentire l'avvio dell'esercizio dell'impianto così come modificato con la realizzazione del Lotto funzionale 1, così come previsto dalla Determinazione G6070 del 11/05/2017 relativamente all'impianto di stoccaggio e trattamento dei rifiuti sito in loc. Poggino 01100 Viterbo (lotto funz. Strada Rinaldone snc) e Sede Legale della SIECO Srl in Viterbo loc. Poggino – C.F. e P.IVA 01496960566 ed in particolare:

- a) Rete di raccolta acque interne al capannone;
- b) Pavimentazione del capannone in cls industriale e hdpe da 2 mm;
- c) Linea di pressatura all'interno del capannone e stazione abbattimento polveri;

d) Pavimentazione in conglomerato bituminoso della zona di accesso al capannone e relativa rete di raccolta delle acque meteoriche completa di vasca a tenuta.

2) di accettare le garanzie fidejussorie di cui all'appendice n° 1 a polizza originale rilasciata dalla HDI Assicurazioni SpA emessa 24/07/2017 n. 0973403712 Ag. n° 0973/9BH in quanto conforme a quanto previsto dalla Determinazione G06070 del 11/05/2017.

La SIECO Srl dovrà rispettare tutte le prescrizioni impartite con Determinazione n. G06070 del 11/05/2017 e quanto riportato nel verbale di collaudo del 27.07.17, nonché, qualunque disposizione futura che dovesse subentrare successivamente all'adozione del presente atto.

Il presente provvedimento dovrà essere conservato nell'impianto ed esibito agli organi di controllo unitamente alla Autorizzazione rilasciata con Determinazione B0199/09 e s.m.i. e da ultima G06070 del 11.05.2017 della quale ne rappresenta integrazione.

Il presente provvedimento sarà notificato alla SIECO Srl e trasmesso all'ARPA Lazio Sezione di Viterbo, alla Provincia di Viterbo, al Comune di Viterbo e alla ASL di Viterbo nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. 1199/1971).

Il Direttore
Ing. Mauro Lasagna